



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA –
ONLUS

C.S.S. “COMUNITA’ ALLOGGIO DISABILI VESCOVERA”

CARTA DEI SERVIZI

Sede operativa: Broni (PV) Località Vescovera n. 32
Tel. 0385- 54085
Mail: vescovera@fondazionecella.it

Sede Legale: Broni (PV) Via Emilia 328
Tel. 0385/257111 – fax 0385/257199
Mail: info@fondazionecella.it

Aggiornata al 22.12.2023



C.S.S. “COMUNITA’ ALLOGGIO DISABILI VESCOVERA”

Gentile Signora,

Gentile Signore,

con questa pubblicazione abbiamo voluto mettere a disposizione dei Signori utenti uno strumento informativo sulla nostra organizzazione, sul comfort della vita residenziale, sulla quantità e qualità dei servizi offerti, sulle modalità di accesso, sui progetti e sugli impegni mirati ad un costante miglioramento gestionale.

Solo attraverso un efficace coinvolgimento di tutti gli operatori e dei Signori utenti finalizzato al perseguimento di obiettivi qualitativamente sempre più elevati, si evidenziano e si risolvono eventuali criticità, in un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca nella condivisione di valori comuni.

Nella speranza che i nostri servizi possano essere di Suo gradimento e rivelarsi adeguati rispetto alle Sue esigenze ed aspettative, Le porgo le più vive cordialità.

*IL PRESIDENTE
Dr. Luigi Ghisleri*



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

LA NOSTRA CARTA DEI SERVIZI

Mediante la Carta dei Servizi, redatta a tutela del cittadino che usufruisce di prestazioni Socio-Sanitarie Assistenziali, questa Fondazione si propone di indicare gli STANDARD di qualità che ritiene di poter assicurare all'utenza.

Gli Utenti potranno così verificare se i servizi offerti sono stati effettivamente erogati secondo gli standard dichiarati e quindi valutare la qualità dei medesimi.

Nel caso in cui la qualità riscontrata non risponda a quanto dichiarato, l'utente potrà effettuare reclami e proporre osservazioni utilizzando, oltre all'allegato modulo, anche il questionario sul grado di soddisfazione dei Sigg.ri Ospiti-Utenti a disposizione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Tali segnalazioni ci consentiranno di analizzare e percepire meglio le esigenze e le aspettative dei fruitori interni e esterni dei nostri servizi per migliorare ulteriormente le prestazioni erogate, a tutela delle condizioni di vita e del benessere dell'Utente.

Troverete altresì allegata una Guida ai Servizi, nella quale sono descritte, in modo sintetico ed essenziale, le principali informazioni inerenti la nostra realtà organizzativa, i Servizi offerti e le relative tariffe, a disposizione di tutti coloro che preferiscono essere informati in maniera chiara, essenziale e sintetica.

Sottolineiamo la nostra disponibilità a fornire personalmente tutte le informazioni che riterrete più opportune.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

LA STORIA

La Fondazione Conte Franco Cella di Rivara nasce, in Broni, grazie alla sensibilità del Conte Franco Cella di Rivara, che con atto di liberalità, ha inteso lasciare ai suoi concittadini una concreta testimonianza della sua grande generosità.

L'Ente trae origine dall'atto di fondazione e di donazione posto in essere dal Conte Franco Cella di Rivara. Eretto in Ente Morale con D.P.R. 19/11/1961 n.1460 sotto forma di I.P.A.B. è stato depubblicizzato con decreto del Direttore Generale della Direzione Interventi Sociali della Regione Lombardia 17/05/1999 n.° 2871. Nel marzo del 2008 è stata riconosciuta la qualifica di ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Parlare della Fondazione, sia come progetto innovativo che come realizzazione, significa ricordare con immensa stima il nome di chi l'ha concepita e poi concretamente voluta: il Conte Franco Cella di Rivara.

L'Ente ha sede legale a Broni, in Signorile Villa d'Epoca ubicata nel centro cittadino, ai piedi delle Colline a frutteto e vigneto, circondata da ampio parco con piante secolari.

Fino agli anni '80 la Fondazione ha rivolto i propri servizi prevalentemente a persone anziane autosufficienti; si è in seguito riconvertita accogliendo Ospiti Non Autosufficienti e persone affette da Sindrome di Alzheimer e dall'anno 2011 anche persone disabili.

Molto significativo è risultato negli ultimi anni l'aumento della ricettività e della dotazione organica del personale. In seguito all'attivazione nel 1998 della R.S.A di Arena Po e della nuova sede Polifunzionale di Vescovera nel 2011, la Fondazione dispone di tre sedi e si pone all'utenza sul territorio come centro polifunzionale di servizi socioassistenziali e sanitari integrati per anziani e disabili.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

LA MISSIONE AZIENDALE...

La Fondazione Conte Franco Cella di Rivara è un'Azienda di Servizi – Non Profit – ONLUS – con natura giuridica di FONDAZIONE-Ente Morale Assistenziale, impegnata a garantire condizioni di vita e benessere all'utenza anziana, non solo in ambito locale, ma anche nella realtà Provinciale e Regionale.

L'Ente si propone di progettare, sperimentare e realizzare nuove tipologie di Servizi Sociali in risposta alle esigenze dell'utenza, e nel rispetto di una sempre più efficace integrazione nell'ambito della rete dei servizi sul territorio.

Obiettivo condiviso da tutti gli operatori è quello di promuovere il costante miglioramento della qualità del Servizio fornito, onde assicurare la massima soddisfazione possibile dell'utenza, perseguendo il migliore equilibrio possibile tra gli aspetti di efficienza e razionalità nell'impiego di risorse, e gli aspetti di umanizzazione del servizio.

GLI OBIETTIVI AZIENDALI

Nel rispetto della programmazione della Regione Lombardia, facendo affidamento sulla costruttiva collaborazione con gli altri Enti di riferimento, A.S.L., PROVINCIA, COMUNI, questa azienda tende a rispondere ad una importante sfida: promuovere l'attivazione e la gestione di Servizi, sempre più efficienti, nell'ambito del settore Socio-Assistenziale Sanitario, assicurando la fruibilità e la diffusione dei medesimi, in modo omogeneo, sul Territorio Oltrepadano, Provinciale e Regionale, in un sistema di rette/tariffe predisposto a tutela dell'interesse dell'utenza.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

Ci proponiamo di ...

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI NOSTRI SERVIZI

innescando

.....un processo di evoluzione aziendale nella logica di Azienda di Servizi, dove la qualità del Servizio erogato, inteso come soddisfazione del cliente, è l'obbiettivo primario di tutta l'organizzazione.

affrontando

..... le problematiche esistenti e gli obiettivi strategici prioritari elaborando progetti volti al miglioramento della qualità dei servizi e della produttività.

sviluppando

.....tra gli operatori la cultura della qualità attraverso l'attuazione di un piano di miglioramento che espliciti gli obiettivi generali della Fondazione.

adeguando

..... ai diversificati bisogni dell'utenza, l'organizzazione delle attività e la gestione delle risorse.

garantendo

.....il coordinamento tra le diverse fasi assistenziali e le diverse professionalità, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed equità.

promuovendo

..... il mantenimento, lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle molteplici professionalità che operano nell'ambito dell'Ente, attraverso iniziative di formazione e di aggiornamento.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

L'Ente si fa garante dell'applicazione e dell'osservanza dei seguenti principi fondamentali

(Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994):

EGUAGLIANZA : “L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti dei clienti garantendo parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato. L'eguaglianza va intesa come divieto di qualsiasi discriminazione, non giustificata e non come uniformità di trattamento che si tradurrebbe in superficialità nei confronti dei bisogni dei clienti”.

.....*L'ente fa proprio tale principio*.....partendo dal presupposto che eguaglianza non significa uniformità del servizio ma piuttosto una diversificazione del medesimo, perché è solo riconoscendo le diversità dei bisogni e delle specifiche condizioni iniziali che si può passare da una eguaglianza formale ad un'eguaglianza sostanziale, considerando ciascun Cliente/Utente come nella sua singolarità e programmando le attività in modo personalizzato con l'ausilio di piani assistenziali e terapeutici individualizzati.

IMPARZIALITA' : “I soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti dei clienti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.”

.....*L'ente fa proprio tale principio*..... eliminando ogni possibile forma di discriminazione che possa escludere o limitare l'accesso a chi ne abbia diritto, garantendo il rispetto dei criteri stabiliti per l'ammissione ai servizi erogati.

CONTINUITA': *“L'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Le eventuali interruzioni devono essere regolate dalla normativa di settore. In tali casi i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare ai clienti il minor disagio possibile”.*

*.....L'ente fa proprio tale principio.....*garantendo un servizio di assistenza continuativa, 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Nell'ambito di prefissati momenti di verifica dei piani assistenziali individualizzati si garantisce la necessaria continuità delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie ed al contempo vengono mantenuti costantemente aggiornati (anche attraverso l'ausilio di specifico supporto informatico) i piani individualizzati in funzione dei cambiamenti nello stato di salute dell'ospite.

DIRITTO DI SCELTA: *“Il cliente ha diritto di scegliere fra i diversi soggetti erogatori ove ciò sia consentito dalla legislazione vigente - in particolare per i servizi distribuiti sul territorio.”*

.....L'ente fa proprio tale principio..... rispettando e promuovendo l'autonomia del Cliente/Utente, impegnandosi anche a ricercare e ad offrire opportunità di integrazione e di flessibilità per l'erogazione dei servizi nell'ambito territoriale di riferimento.

PARTECIPAZIONE: *“I soggetti erogatori devono garantire la partecipazione del cliente alla prestazione. Il cliente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il cliente può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.”*

*.....L'ente fa proprio tale principio.....*promuovendo procedure semplici e trasparenti al fine di migliorare la qualità degli Standard dei servizi erogati, garantendo la partecipazione viva e costante dell'utenza. Formazione ed aggiornamento, in termini di crescita professionale, sono costantemente garantiti e finalizzati anche al miglioramento dei rapporti con l'utenza.

EFFICIENZA ED EFFICACIA : *“Il Servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia”.*

.....L’ente fa proprio tale principio..... attraverso la periodica verifica circa il perseguimento o meno, degli obiettivi di miglioramento inerenti la salute e le cure degli Ospiti-Utenti. Inoltre obiettivo di breve periodo dell’Ente è il miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati attraverso un’attenta e rigorosa pianificazione gestionale amministrativa.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS –

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA DISABILE

Guida Europea di buone pratiche per garantire la parità di opportunità ai soggetti disabili (1996)

La parità di opportunità

Tutti sono diversi, ma tutti devono avere pari opportunità di condurre una vita soddisfacente secondo le loro scelte. Ciò deve comprendere parità di accesso a un'istruzione adeguata e un'occupazione corrispondente alle capacità personali. La parità di opportunità comprende anche l'accesso completo alle informazioni necessarie a emancipare le persone disabili e i genitori di bambini disabili.

Cittadinanza

Ogni esempio di buona prassi deve riconoscere il concetto di cittadinanza, che attribuisce agli individui il diritto alla parità di accesso ai beni e servizi, e deve riconoscere al tempo stesso le responsabilità che le persone devono assolvere nell'ambito del ruolo attivo nella società.

Interdipendenza, solidarietà

La società deve riconoscere l'interdipendenza degli individui che la compongono rispettando al tempo stesso il diritto all'autodeterminazione. Per esempio, se una persona disabile dipende dall'aiuto di un assistente personale, quest'ultimo per il proprio reddito dipende dalla persona disabile. La società deve dimostrare solidarietà con tutti i suoi membri interdipendenti, deve prestare attenzione alle persone percepite "diverse" e rispettare il loro posto nella società.

Integrazione nella società ordinaria

Un principio chiave che regge tutte le politiche relative alle persone disabili deve essere il diritto di queste all'integrazione completa nella società ordinaria e all'accesso completo al sistema educativo. Ciò deve comprendere la parità di diritto alla casa, a un'equa remunerazione, al pieno accesso a tutti i servizi e il diritto ad uno stile di vita corrispondente alle proprie scelte.

Rispettare e valutare le differenze

Le differenze tra persone, che possano o meno essere considerate disabilità, devono essere rispettate. Invece di concentrarci sui problemi derivanti dalle differenze, dobbiamo valorizzare le diverse prospettive e possibilità che esse presentano.

Scelta e controllo

I disabili (e/o i loro portavoce e rappresentanti legali) devono avere lo stesso potere di scelta e di controllo sul modo di condurre la propria vita di cui godono gli altri membri della società.

Partecipazione ai processi decisionali

Le persone disabili devono avere lo stesso diritto degli altri di partecipare alle decisioni che incidono sulla loro vita. Se necessario devono avere anche diritto ad un portavoce e/o rappresentante legale per contribuire a questo processo.

Concentrarsi sulla capacità

La buona prassi deve concentrarsi sulle capacità delle persone e su come utilizzarle e svilupparle, piuttosto che sulle disabilità.

Assistenza individuale

Le persone disabili hanno diritto a che le loro esigenze siano identificate e soddisfatte in modo adeguato, compreso il diritto ad un'assistenza personale idonea. Ciò può essere decisivo per raggiungere la parità di opportunità e la vita indipendente.

Revisione e modifica permanente

La buona prassi comporta un processo continuo di revisione delle disposizioni destinate ad armonizzare e utilizzare le differenze delle persone. Il processo di revisione deve comprendere una componente che garantisca un'elevata qualità di servizi.

Le reti

Le organizzazioni locali, regionali, nazionali e internazionali di persone disabili, operatori, organizzazioni volontarie, ecc... devono attuare accordi ampi e flessibili di collegamento in rete, per lo scambio di informazioni e la diffusione della buona prassi.

Azioni a favore di una migliore conoscenza da parte del pubblico

Periodicamente, la società deve condurre un processo di formazione continua dei cittadini in merito ai diritti e alle potenzialità di tutti i gruppi, comprese le persone disabili.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

C.S.S. “COMUNITÀ ALLOGGIO DISABILI VESCOVERA”

Definizione della C.S.S. e tipologia dell’Utenza

La C.S.S. Comunità Alloggio Disabili Vescovera offre uno spazio di convivenza e di accoglienza anche notturna in un ambiente caratterizzato da positive relazioni interpersonali.

Rappresenta un servizio residenziale sostitutivo del nucleo familiare o comunque di supporto nelle situazioni in cui non risulta più possibile per la famiglia occuparsi del familiare disabile. Proprio per tali ragioni la comunità si propone di mantenere una dimensione familiare, all’interno della quale gli ospiti possono ritrovare quel clima domestico che caratterizzava la loro casa.

La C.S.S. accoglie adulti disabili che in base alle relative schede Individuali del Disabile, si collocano all’interno delle cinque classi di fragilità previste dalla Regione Lombardia.

La C.S.S. può ospitare **dieci disabili** con disabilità psicofisica, tutti i dieci posti sono accreditati e a far tempo dal 01/01/2014 anche contrattualizzati presso la Regione Lombardia

Le finalità:

- offrire a persone disabili adulte la possibilità di vivere un’esistenza autonoma al di fuori del nucleo familiare di origine all’interno di un ambiente accogliente e domestico;
- garantire loro una buona qualità di vita, favorendo le occasioni di integrazione sul territorio;
- soddisfare i bisogni della persona, assicurando le adeguate prestazioni socio-sanitarie in maniera individualizzata con personale qualificato;
- prevedere interventi educativi personalizzati per ciascun Ospite svolti a sviluppare l’autonomia e mantenere le capacità acquisite. Il percorso educativo si caratterizza per:
 - il mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine
 - accoglienza degli ospiti
 - l’opportunità di ottenere una parziale autonomia
 - programmazione del tempo libero
 - predisposizione del Piano educativo individualizzato.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

Gli spazi di vita della C.S.S.

La C.S.S. è suddivisa in due distinte aree abitative:

- la zona giorno costituita dall'Ufficio, dalla cucina, dalla sala pranzo, dalla zona salotto e dall'Ampio giardino intercluso;
- la zona notte costituita da 3 camere da letto a 2 posti, una camera a tre posti letto, e una camera singola tutte con bagno, locale infermeria e locale per il bagno assistito.

Modalità di accesso, tempi di attesa e dimissioni

I familiari richiedono l'inserimento mediante la compilazione della modulistica prevista per l'accesso a tutti i servizi forniti dall'Ente, per la Comunità Alloggio Disabili si richiede altresì una relazione dettagliata da parte dei servizi sociali di riferimento e/o degli Specialisti che si occupano della gestione delle patologie del richiedente. I nuovi ingressi sono sempre preventivamente valutati dal Servizio Medico dell'Ente e dai Responsabili assistenziali.

I tempi di attesa variano a seconda della disponibilità di posti liberi ed in relazione alle valutazioni attribuite al caso dai responsabili socio-sanitari dell'Ente.

Per visitare la struttura occorre contattare l'ufficio amministrativo dell'Ente e prendere accordi con gli addetti incaricati che si occuperanno personalmente di guidare i potenziali utenti e i loro familiari per una visita della struttura.

Le dimissioni avvengono su richiesta scritta dei familiari inviata presso la sede legale dell'Ente. Possono essere proposte dalla Comunità stessa qualora il progetto individualizzato non risulti più conforme alle caratteristiche della C.C.S. stessa.

Erogazione del Servizio: modalità di funzionamento

Il servizio è aperto tutta la settimana per 365 giorni all'anno. E' possibile, comunque per gli ospiti effettuare uscite con i parenti e/o eventuali rientri in famiglia secondo gli accordi presi con i familiari.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

SERVIZIO OFFERTO:

PROFESSIONALE

La C.S.S. dispone di personale qualificato nel settore dei servizi alla persona.

PROGETTATO

Ogni scelta educativa, il tipo di attività proposte, le relazioni interpersonali sono da ricondursi alle finalità ed agli obiettivi stabiliti dal servizio per gli ospiti.

ORGANIZZATO

Tutti gli operatori sono responsabili della presa in carico e sono il riferimento principale dell'ospite e dei suoi familiari.

L'organizzazione del gruppo di lavoro si basa sull'integrazione degli interventi assistenziali, prerogativa degli operatori A.S.A., O.S.S., con le azioni educative attuate dagli Educatori Professionali.

Gli operatori si riuniscono in équipe una volta al mese per supervisionare i diversi casi in relazione ai Piani Individuali degli Ospiti, per coordinare la programmazione degli interventi educativi e assistenziali e delle attività da svolgere.

PERSONALIZZATO

La C.S.S. è un servizio che offre prestazioni e interventi pensati su misura dell'Ospite:

- propone attività educative, ludico ricreative e assistenziali diversificate a seconda dei bisogni e delle richieste dei singoli (varietà d'offerta);
- mette a disposizione personale specialistico per le prestazioni sanitarie straordinarie;
- valorizza le potenzialità della persona disabile;
- rispetta i gusti, le preferenze e i tempi dell'Ospite.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

Accettazione Amministrativa per il Ricovero

L'ufficio amministrativo dell'Ente comunica all'Utente e/o al familiare di riferimento la data di ammissione. Le date di ammissione in comunità vengono concordate con i responsabili gestionali dell'Ente e con il servizio di coordinamento della Comunità. Di norma vengono effettuate dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30.

I documenti indispensabili da presentare al momento dell'ingresso sono:

- documentazione sanitaria (copie di cartelle cliniche e relazioni di dimissioni relative a precedenti ricoveri in strutture sanitarie, referti di visite e di esami diagnostici);
- eventuali accertamenti diagnostici eseguiti nell'ultimo anno;
- carta di identità;
- codice fiscale;
- carta regionale dei servizi (tessera sanitaria elettronica);
- tessera di esenzione ticket (se già in possesso dell'utente);
- modello 03 dell'ASL relativo agli ausili/protesi.

L'Utente, dopo l'ammissione in comunità ha la facoltà di mantenere il proprio medico di medicina generale o di sceglierne uno nuovo in caso di elezione di domicilio presso la sede della Comunità.

L'équipe della C.S.S.

E' composta da: Psicologo/Coordinatore Pedagogico, Coordinatore Infermieristico, Animatore, Medico, Infermieri, Fisioterapisti e Ausiliari Socio-Assistenziali.

Il Medico di Base rimane responsabile delle cure primarie dell'Utente. In specifico definisce il piano terapeutico, monitora lo stato di salute dell'Utente, redige e aggiorna la cartella clinica. Per le situazioni di urgenza/emergenza viene garantito un servizio medico quotidiano continuo da parte del Personale Medico dell'Istituto.

Attività Infermieristica

L'attività infermieristica si esplica attraverso l'identificazione dei bisogni di assistenza degli Utenti, la predisposizione e la verifica del piano di cure assistenziali, qualora le condizioni dell'Utente lo richiedano, ovvero coordina le attività assistenziali di base erogate dagli ausiliari e dagli operatori socio-sanitari.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

Attività Fisioterapica

L'assistenza riabilitativa viene erogata dai fisioterapisti presenti presso il Centro polifunzionale di Vescovera per cinque mattine la settimana.

Servizio Assistenziale Di Base

E' garantita dagli Ausiliari Socio-assistenziali i quali realizzano gli interventi igienico-ambientali e gli interventi per la soddisfazione dei bisogni di assistenza (igiene, movimento, alimentazione ed idratazione, eliminazione.....) definiti nel Piano di Assistenza. Gli ausiliari garantiscono un servizio continuo.

Assistenza Religiosa

Pur garantendo la libera espressione di ogni credo religioso, per i cattolici è assicurata l'assistenza religiosa da parte della parrocchia di Broni. Una messa viene celebrata settimanalmente presso la cappella del Centro Polifunzionale di Vescovera.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

Giornata tipo degli Utenti

FASCIA ORARIA	ATTIVITA'
7.00 – 8.30	Igiene personale con coinvolgimento dell'Utente; attenzione a rendere rilassante tale momento – scelta dell'abbigliamento
8.30 – 9.00	colazione
9.15	Nei casi in cui ciò è possibile collaborazione con l'operatore per il riordino della propria stanza – ginnastica quotidiana
10.00 – 12.00	Attività e proposte socio educative (come da programma esposto) all'interno o all'esterno della Comunità
12.00	Pranzo
13.00	Riposo o aiuto nel riordino dopo il pranzo – tempo auto-gestito (tw, giochi a carte, letture, lavori a maglia o a uncinetto)
15.30 –16.30	Attività e proposte socio-educative
18.00 –19.00	Cena
19.00	Aiuto nel riordino dopo la cena (se possibile), igiene intima e preparazione per la notte
19.00-21.00	Tempo auto-gestito e controllo per la notte
21.00-23.00	Preparazione per il riposo notturno con orari differenziati e personalizzati
23.00-7.00	Riposo notturno



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

Comfort e Servizio Alberghiero

I pasti di norma sono consumati presso la sala da pranzo.

La consumazione dei pasti è prevista nei seguenti orari:

- colazione 7.30 – 9.30
- pranzo 12.00 – 13.30
- cena 18 – 19.30

La colazione viene preparata nella tisaneria e prevede la scelta tra latte, the, caffelatte, biscotti, fette biscottate. Il pranzo e la cena vengono preparati nella cucina centrale dell'Ente in Broni e trasportati con contenitori termici presso la comunità, rispettando le norme igienico sanitarie.

Durante la giornata sono distribuiti tè, succhi di frutta e bevande varie.

Il menù varia a seconda delle stagioni, il menù del giorno è esposto presso la sala da pranzo della comunità.

In caso di particolari problemi clinici vengono proposte diete speciali e personalizzate.

Servizio Bar

All'interno del Centro Polifunzionale di Vescovera sono disposti distributori automatici di bevande calde e fredde, di snack e dolci vari.

Servizio Lavanderia e Guardaroba

Il servizio lavanderia assicura la lavatura e la stiratura dei capi dei Sigg.ri Ospiti. La lavanderia si trova presso la sede centrale dell'Ente in Broni, via Emilia 328. I capi una volta lavati e stirati sono rinviati presso la comunità mediante il trasporto con mezzi dell'Ente. Al fine di identificare i capi di ciascun Utente, la biancheria e gli indumenti personali sono contrassegnati con apposito numero.

Per il lavaggio di indumenti particolarmente delicati o da lavare a secco si consiglia i familiari di provvedere in proprio in quanto le caratteristiche di tali capi non sono compatibili con la procedure interne.

Servizio Parrucchiere

Il Centro Polifunzionale di Vescovera è dotato di un locale parrucchiera. Il Servizio è a pagamento e viene esercitato di norma il martedì.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

Orario di Visite

L'accessibilità alla struttura è garantita dalle h. 8.00 alle h. 20.00.

Permessi di Uscita

L'Utente è libero di allontanarsi dall'istituto solo se in grado o accompagnato, sempre previo avviso e contestuale permesso di uscita che deve essere sottoscritto dall'Infermiere o dal Coordinatore.

Tutela della privacy e consenso alle prestazioni

Gli Utenti e/o loro familiari sono informati sulle procedure relative al trattamento dei dati personali, in base alla normativa vigente. Gli operatori sono tenuti alla massima riservatezza dei dati personali e sanitari dei Sigg.ri Ospiti. Il Piano assistenziale individualizzato viene illustrato ai Sigg.ri Ospiti e/o loro familiari/amministratori di sostegno a cura dei responsabili Sanitari/socieducativi della struttura.

Informazione/partecipazione

Gli operatori della C.S.S. garantiscono all'Utente la massima informazione circa gli accadimenti che lo riguardano. E' diritto dell'ospite sollevare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Gli strumenti utilizzati per assicurare tali diritti sono:

- MODULO SEGNALAZIONE: RECLAMO/APPREZZAMENTO
- CUSTOMER SATISFACTION

Dove si trova la C.S.S.

La C.S.S. Comunità Alloggio Disabili Vescovera si trova in Broni Località Vescovera n. 32 -tel.: 0385/257188.

Fa parte di un complesso architettonico che si sviluppa attorno ad una corte di forma pressoché quadrata.

Tre edifici sono collegati tra loro e sono di epoche diverse; un lato del complesso è costituito da un edificio di tre piani (compreso piano terra) con caratteristiche di palazzo padronale risalente presumibilmente al XVIII secolo e vincolato come bene culturale, al quale sono state aggiunte in epoche recenti (anni 30 del secolo scorso) due costruzioni che si sviluppano lungo gli altri lati della corte. L'intero complesso in precedenza di proprietà dell'Istituto di Suore Canossiane Figlie della Carità, recentemente acquisito dalla Fondazione Conte Franco Cella di Rivara-Onlus è oggetto di riadeguamento.

Alla C.S.S. Comunità Alloggio per Disabili si accede attraversando il cortile di ingresso principale; è interamente disposta al piano terra e si articola in cinque camere, tutte con bagno ad uso esclusivo, delle quali una è singola, una è a tre posti letto e le altre sono a due posti letto, per una ricettività complessiva di dieci posti letto.



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

RETTE E TARIFFE

Camera singola € 63.00 pro die

Camera 2/3 posti letto € 60.00 pro die

(le presenti tariffe hanno validità sino al 31.12.2024)

Le tariffe sopraindicate sono comprensive di:

Somministrazione pasti

Igiene ambientale

Utenze, spese di gestione e manutenzione della comunità

Fornitura e cambio periodico della biancheria del letto

Lavatura e stiratura della biancheria personale (esclusa lavatura a secco e capi delicati e pregiati)

Assistenza diurna e notturna resa da personale qualificato

Assistenza infermieristica, assistenza fisioterapica e consulenza Medico Specialistica

Assistenza religiosa

PRESTAZIONI NON COMPRESSE NELLA RETTA

Le prestazioni erogate non comprese nella retta, per le quali si attinge alla disponibilità personale dell'Ospite sono:

- farmaci non esenti
- ambulanza e trasporti sanitari in genere



FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA – ONLUS

Centro Polifunzionale Vescovera
Comunità Socio Sanitaria Vescovera
Questionario di soddisfazione per i familiari

Riguardo al progetto socio-educativo-riabilitativo destinato al vostro familiare	Molto soddisfacente	Soddisfacente	Insoddisfacente	Molto Insoddisfacente
1) Ritiene adeguato il progetto rispetto ai bisogni del Suo familiare in modo				
2) In che misura la spiegazione del progetto individualizzato è stata chiara				
3) ritiene che la qualità degli interventi di cura della persona (igiene, abbigliamento, ecc.) sia stata				
4) Ritiene che la qualità della Relazione con il Suo familiare sia stata				
5) Ritiene che le proposte di socializzazione siano				
6) Il programma individualizzato proposto è sempre stato rispettato in maniera				
7) La disponibilità e la professionalità degli operatori è stata				

Riguardo al progetto sanitario destinato al vostro familiare	Molto Soddisfacente	Soddisfacente	Insoddisfacente	Molto insoddisfacente
8) in che misura la spiegazione degli interventi sanitari è stata chiara				
9) ritiene che gli interventi rispetto ai bisogni sanitari siano stati adeguati in modo				
10) la disponibilità e la professionalità del personale è stata				

MODULO RECLAMI
(compilazione della parte superiore a cura del coordinatore)

Familiare dell'ospite

Altro (specificare)

Motivo del reclamo _____

Firma _____

B- Gestione del reclamo (parte riservata al Direttore)	
Reclamo Fondato: Azioni Intraprese	
Esito dell'intervento Reclamo risolto Reclamo non risolto	
Reclamo non fondato Motivazione	
Risposta al reclamante (allegare eventuale altro documento)	
Risposta al reclamante (allegare eventuale altro documento)	
E' stata attivata azione correttiva n° _____ / _____	
Data chiusura reclamo : _____	
Firma Direttore _____	